COMUNE DI TRENTINARA

Provincia di Salerno

Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.09 **del 04.03.2019**

OGGETTO: Art.58 del D.L. 112/2008, convertito con Legge n.133/2008. Piano delle Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari. Approvazione.

L'anno duemiladicannove il giorno QUATTRO del mese di Marzo alle ore 18,30 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, a seguito di regolare invito diramato nei modi e forme di legge si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.

Risultano:

			presenti	assenti
1	CARIONE Rosario	SINDACO	X	
2	PASSARO Mario Emanuele	CONSIGLIERE	X	
3	CAVALLO Angelo	"	X	
4	MARINO Luigi	"	X	
5	FRAIESE Lorenzo	"	X	
6	PAOLANTONIO Roberto	"	X	
7	DANIELE Gennaro	"	X	
8	D'ALESSANDRO Vincenzo	"	X	
9	NOCE Teresa	"		X
10	CERRUTI Giuseppe	"		X
11	CORRENTE Antonio		X	
=	====	Totale	09	02

RISULTANO PRESENTI N.08 CONSIGLIERI E ASSENTI N.02 CONSIGLIERI.
ASSUME LA PRESIDENZA IL SINDACO SIG.**ROSARIO CARIONE**.
PARTECIPA IL SEGRETARIO GENERALE DR.**ANTONIO MARTORANO**.
IL PRESIDENTE, CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI E LA LEGALITÀ DELL'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA ED INVITA I PRESENTI ALLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO INDICATO IN OGGETTO, PREMETTENDO CHE, SULLA PROPOSTA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ TECNICA;
- IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA, PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART.49 T.U.E.L. D.L.GSV. 18.08.2000, N.267, HANNO ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i commi 1 e 2 dell'art.58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, come sostituiti dall'art.27, comma 7 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, ove è testualmente disposto:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n.47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n.47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.";

Atteso che i beni dell'Ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'art.58 del succitato Decreto Legge possono essere:

-venduti;

-concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero,

restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
-affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art.143 del Codice dei Contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 12/04/2006, n.163;
-conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art.4 ss. D.L.25/09/2001, n.351, convertito con modificazioni dalla Legge 23/11/2001, n.410;

CONSIDERATO che il competente settore dell'Amministrazione ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

RITENUTO di condividere le motivazioni che hanno indotto l'organo di governo ad individuare gli immobili di cui sopra e, conseguentemente, ad inserirli nell'elenco quali immobili del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019/2020/2021;

RILEVATO che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

CONSIDERATO che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari, come stabilito dal richiamato comma 2 del D.L. 112/2008, come convertito nella legge n.133/08, ove costituita in variante allo strumento urbanistico generale, per effetto della sentenza della Corte Costituzionale 16 dicembre 2009, n.340, è sottoposta alla approvazione della provincia o della regione in sede di accertamento della conformità;

DATO ATTO che la predetta, recentissima normativa, mediante notevoli semplificazioni operative, persegue l'obiettivo di procedere al riordino e alla valorizzazione del patrimonio degli enti in un'ottica non conservativa e statica dello stesso, ma quale assetto strategico-dinamico della gestione finanziaria sia corrente che d'investimento;

RITENUTO, quindi, di dover approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, come predisposto dagli uffici comunali in conformità con quanto disposto dalla Giunta Comunale nella richiamata deliberazione n.19 in data 04.02.2019;

RILEVATO che l'art.42, comma 2, lett.l) TUEL n.267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, sono stati richiesti ed acquisiti, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica, nonché il parere del responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli n.09, contrari n.-- astenuti n.---- espressi per appello nominale, dai n.09 membri del Consiglio presenti;

DELIBERA

1-di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018-2020, redatto ai sensi dell'art.58 del D.L. 25 giugno 2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, nel testo come modificato dall'art.7 della legge 12 novembre 2011, n.183 e dall'art.27, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n.201 convertito, con modificazioni, dalla L.22 dicembre 2011, n.214, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2-di dare atto che la presente deliberazione non prevede varianti allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art.58, comma 2, del D.L. 112/2008, convertito con legge n.133/2008;

3-di consentire che l'attuazione gestionale del presente piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2019/2020/2021;

4-di dare atto che per gli immobili inseriti nel predetto elenco per i quali è decisa la dismissione, si procederà successivamente all'indizione delle procedure di vendita all'asta, ad opera del responsabile del servizio interessato;

5-di pubblicare il Piano all'Albo comunale e sul sito web dell'amministrazione, dando atto che è ammesso ricorso amministrativo contro l'iscrizione dei beni nell'elenco entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo;

6-di allegare la presente dichiarazione al bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi dell'art.58, comma 1, del Decreto Legge 25/06/2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008, n.133;

7-di demandare al responsabile del servizio patrimonio gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.);
con successiva e separata votazione, e con il medesimo esito della precedente,

DELIBERA

Segue n.09	del 04.03.2019

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134, ultimo comma, del D.Lgs. 267/2000.

^^*^*^*^*^*^*^*^*^*

Proposta di deliberazione: **"Art.58 del D.L. 112/2008, convertito con Legge n.133/2008. Piano delle Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari. Approvazione.".**

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
-f.to arch.Massimo RUBANO -

Parere FAVOREVOLE del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1°comma, del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n.267:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
-f.to Dr.Gennaro BRUNO -

COMUNE di

TRENTINARA

COMUNE DI TRENTINARA

Provincia di Salerno
Piazza dei Martiri e degli Eroi
Tel. 0828/831032 – Tel. 0828/831040

Ufficio Tecnico

BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI OGGETTO DI ALIENAZIONE/VALORIZZAZIONE

foglio	particella	Sup. catastale	destinazione	importo
10 - alienazione	770	350	terreno/fabbricato	€ 4.200,00
10- alienazione	264	32	terreno/fabbricato	€ 384,00
10- alienazione	842 - 841	395	terreno/fabbricato	€ 4.740,00
10- alienazione	771	216	terreno/fabbricato	€ 2.592,00
10- alienazione	785	200	terreno/fabbricato	€ 2.400,00
10- alienazione	992	182	terreno/fabbricato	€ 2.184,00
10- alienazione	733	263	terreno/fabbricato	€ 2.184,00
10- alienazione	1125	125	terreno/fabbricato	€ 1.500,00
10- alienazione	706	245	terreno/fabbricato	€ 2.940,00
10- alienazione	768	260	terreno/fabbricato	€ 3.120,00
10- alienazione	694 - 782	264	terreno/fabbricato	€ 3.168,00
10- alienazione	821	230	terreno/fabbricato	€ 2.760,00
10- alienazione	818	298	terreno/fabbricato	€ 3.576,00
10- alienazione	831 - 832	230	terreno/fabbricato	€ 2.760,00
10- alienazione	817	313	terreno/fabbricato	€ 3.756,00
10- alienazione	819	410	terreno/fabbricato	€ 4.920,00
10- alienazione	1127	216	terreno/fabbricato	€ 2.592,00
7- alienazione	95	644	terreno/fabbricato	€ 7.728,00
7- alienazione	94	350	terreno/fabbricato	€ 4.200,00
10- alienazione	49 (1/2b)	22	terreno/fabbricato	€ 264,00
11- alienazione	25	6515	terreno/fabbricato	€ 173.811,00
10- valorizzazione	350	1134	terreno/fabbricato	€ 12.000,00
				€ 248.602,00

IL RESPONSABILE DELL'UFFICO TECNICO
Arch. Massimo RUBANO

COMUNE DI TRENTINARA

Provincia di Salerno

Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Segue C.C. n.09 del 04.03.2019

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
- f.to Rosario CARIONE -

IL SEGRETARIO GENERALE
- f.to MARTORANO dr.Antonio -

PUBBLICAZIONE

Prot. N. _____ Reg. n. 128 addì 11 MAR. 2019

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n.267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 11 MAR. 2019;

IL SEGRETARIO GENERALE
- f.to MARTORANO dr.Antonio -

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n.267;

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
- MARTORANO dr.Antonio -

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 11 MAR. 2019 al _____ come prescritto dall'art.124 del D. Lgs.n.267/2000.
2. E' divenuta esecutiva il giorno 11 MAR. 2019

☐ perché senza seguito di reclami;

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Lì 04 MAR. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
- MARTORANO dr.Antonio -

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Trentinara addì 04 MAR. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
- MARTORANO dr.Antonio -